

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)

40053-BESAL 25 TR



Versione: 1

Data di revisione: 28/01/2015

Pagina 1 di 7

Data di stampa: 28/01/2015

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: BESAL 25 TR
Codice di prodotto: 40053

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati.

Liquido refrigerante

Usi sconsigliati:
Usi diversi da quelli raccomandati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **BRUGAROLAS, S.A.**
Indirizzo: Camí de la Riera 36-44 P.I. Cova Solera
Città: 08191 Rubí
Provincia: Barcelona
Teléfono: +34935883100
Fax: +34935883101
E-mail: mailbox@brugarolas.com
Web: www.brugarolas.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: +34935883100 (Disponibile soltanto in orario di ufficio)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della miscela.

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con la Direttiva 1999/45/EC.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Frase P:
Contiene 3-iodo-2-propinil butilcarbammato. Può causare una reazione allergica.
Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.
Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscele.

Questa miscela non contiene sostanze che possono costituire un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi della direttiva 67/548/CEE di sostanze pericolose o di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, e sono classificate come PBT / mPmB o inclusa nella lista dei candidati.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)

40053-BESAL 25 TR

Versione: 1

Data di revisione: 28/01/2015



Pagina 2 di 7

Data di stampa: 28/01/2015

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

A causa della composizione e del tipo di sostanze presenti nel prodotto, non sono necessarie avvertenze speciali.

Inalazione.

Trasferire l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo al caldo e a riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare la respirazione artificiale. Non somministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e consultare il medico.

Contatto con gli occhi.

In caso di presenza di lenti a contatto, toglierle. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Consultare il medico.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. **MAI** utilizzare solventi o diluenti.

Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, consultare immediatamente il medico. Restare a riposo. **MAI** provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono noti effetti acuti e ritardati da esposizione al prodotto.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

Il prodotto non presenta rischi particolari in caso di incendio.

Il prodotto NON è classificato come infiammabile, in caso di incendio dovrebbe seguire la procedura descritta di seguito:

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi d'estinzione raccomandati.

Estintore a polvere o CO2. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua nebulizzata. Non usare per l'estinzione getto d'acqua diretto.

5.2 Pericoli speciali derivanti la miscela.

Rischi speciali.

Il fuoco può produrre uno spesso fumo nero. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: come per esempio monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pericolosa per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e per le misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)

40053-BESAL 25 TR

Versione: 1

Data di revisione: 28/01/2015



Pagina 3 di 7

Data di stampa: 28/01/2015

6.2 Precauzioni ambientali.

Non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare per quanto possibile qualsiasi scarico.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere il rifiuto con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, terra di diatomee...). Versare il prodotto e l'assorbente in un contenitore adeguato. La zona contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adeguato. Versare il decontaminante in un recipiente aperto, e lasciarlo diversi giorni, fino alla fine della reazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e le misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.
Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Il prodotto non richiede una gestione speciale, si consigliano le seguenti misure generali:
Per la protezione personale, vedere la sezione 8. Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non esercitare mai pressione per svuotare i contenitori.
Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.
Rispettare la legislazione in materia di sicurezza e igiene nel lavoro.
Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Il prodotto non necessita di misure particolari di conservazione.
Come condizioni generali di conservazione andrebbero evitate fonti di calore, radiazioni, elettricità e contatto con gli alimenti. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini.
Immagazzinare i recipienti tra 5 e 35 °C, in un luogo secco e ben ventilato.
Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta.
Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

7.3 Usi finali specifici.

Uso industriale e professionale, descritto in 2.1

SEZIONE 8: CONTROLLI D'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale. Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentrazione:	100 %
Usi:	Liquido refrigerante
Protezione respiratoria:	
Se si rispettano le misure tecniche raccomandate non è necessaria nessuna attrezzatura di protezione individuale.	
Protezione delle mani:	
Se il prodotto viene manipolato correttamente non è necessaria nessuna attrezzatura di protezione individuale.	
Protezione degli occhi:	
Se il prodotto viene manipolato correttamente non è necessaria nessuna attrezzatura di protezione individuale.	
Protezione della pelle:	

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)

40053-BESAL 25 TR



Versione: 1

Data di revisione: 28/01/2015

Pagina 4 di 7

Data di stampa: 28/01/2015

DPI:	Calzature di lavoro.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona.
Commenti:	La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a proteggere l'utente dalle lesioni che potessero provocare gli incidenti. Deve verificarsi per quali lavori queste calzature sono adeguate.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto: LIQUIDO AMBRATO
Colore: AMBRATO
Odore: AMMINA
Soglia olfattiva: N/D
pH: 9.4 (4% ACQUA)
Punto di fusione: <0 °C
Punto/intervallo di ebollizione: 100 °C
Punto d'infiammazione stimato: 175 °C
Tasso di evaporazione: N/D
Infiammabilità (solido, gas): N/D
Limite inferiore di esplosività: N/D
Limite superiore di esplosività: N/D
Pressione di vapore: N/D
Densità di vapore: N/D
Densità relativa: 1.0000 g/cm³
Solubilità: N/D
Liposolubilità: N/D
Idrosolubilità: N/D
Coefficiente di distribuzione (n-ottanolo/acqua): N/D
Temperatura di autoaccensione: N/A °C
Temperatura di decomposizione: N/D °C
Viscosità: N.D./N.A.
Proprietà esplosive: N/D
Proprietà ossidanti: N/D

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

9.2. Ulteriori informazioni.

Viscosità cinematica: N/A cSt a N/D °C

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.

Instabile in contatto con:
- Acidi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Neutralizzazione può verificarsi a contatto con acidi.

10.4 Condizioni da evitare.

- Evitare il contatto con gli acidi.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)

40053-BESAL 25 TR



Versione: 1

Data di revisione: 28/01/2015

Pagina 5 di 7

Data di stampa: 28/01/2015

10.5 Materiali incompatibili.

Evitare i seguenti materiali:

- Acidi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

A seconda delle condizioni di utilizzo, possono essere generati i seguenti prodotti:

- Vapori o gas.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.

a) tossicità acuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

b) irritazione;

Prodotto classificato:

Irritazione oculare, Categoria 2: Provoca grave irritazione oculare.

Irritanti per la pelle, Categoria 2: Provoca irritazione cutanea.

c) corrosività;

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione;

Dati non concludenti per la classificazione.

e) tossicità a dose ripetuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) mutagenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità riproduttiva.

Dati non concludenti per la classificazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Non sono disponibili informazioni relative alla Ecotossicità delle sostanze presenti.

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Non sono disponibili informazioni relative al Bioaccumulo delle sostanze presenti.

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)

40053-BESAL 25 TR

Versione: 1

Data di revisione: 28/01/2015



Pagina 6 di 7

Data di stampa: 28/01/2015

Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono essere manipolati ed eliminati in conformità con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Non pericoloso ai fini del trasporto. In caso di incidenti e per lo smaltimento del prodotto vedere il punto 6.

14.1 Numero ONU.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.4 Gruppo d'imballaggio.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)

40053-BESAL 25 TR



Versione: 1

Data di revisione: 28/01/2015

Pagina 7 di 7

Data di stampa: 28/01/2015

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Sezioni modificate rispetto alla versione precedente:

1,2,3,4,7,8,9,10,11,14,15,16

Si raccomanda l'utilizzo del prodotto per gli usi previsti.

Questa scheda dei Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010 DELLA COMMISSIONE del 20 Maggio 2010 che modifica il Regolamento (CE) n° 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.